



N° PAP-01552-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 17/04/2025 al 02/05/2025

L'incaricato della pubblicazione
GIUSEPPINA STENDARDO

Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19/2025 del 16/04/2025

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa "Città Visibili".

Il giorno 16/04/2025 alle ore 15:50, in Afragola e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Prof. ANTONIO PANNONE
On.le Dott.ssa GIUSEPPINA CASTIELLO
Dott. PASQUALE DE STEFANO
Avv. PERLA FONTANELLA
Ing. ANTONIO GIACCO
Dott.ssa CHIARA NESPOLI
P.I. ANIELLO SILVESTRO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
	A
P	
P	
P	
P	

Presenti: 5 Assenti: 2

Assiste: ELISABETTA FERRARA - Segretario Generale

Presiede: ANTONIO PANNONE - Sindaco

Verificato il numero legale, ANTONIO PANNONE - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata eseguibilità

Oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa "Città Visibili".

RELAZIONE ISTRUTTORIA e PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

La rete associativa CSL – Coordinamento per lo Sviluppo Sociale – con sede operativa in piazzetta Durante , vico VI Durante 5/7 – Frattamaggiore con pec del 05/07/2024 ha proposto a questo Ente la sottoscrizione di un protocollo d'Intesa, finalizzato ad implementare una collaborazione tra Enti firmatari quali luogo di programmazione nel quale le crescenti esigenze del welfare dell'area a nord di Napoli potranno trovare ipotesi strategiche, progettuali e canali di finanziamento con cui realizzarle. Scopo del protocollo e' implementare una cultura sociale innovativa e capace di rispondere anche alle nuove povertà.

Il protocollo d'intesa Città Visibili si propone di affrontare molteplici criticità del nostro territorio, tra le quali:

- Le conseguenze della conurbazione;
- Rischio povertà ed esclusione sociale;
- Sanità;
- Istruzione;
- Criminalità;
- Instabilità politica;

La Rete CSL, in collaborazione con Caritas Aversa e Federconsumatori intendono perseguire obiettivi in rete di inclusione sociale di persone e famiglie in condizione di vulnerabilità e di povertà, nonché di aumentare il diritto alla salute e promuovere il benessere sociale nel territorio a Napoli nord;

Rilevato che l'oggetto del Protocollo consiste nell'attivazione di un rapporto di collaborazione stabile tra gli Enti Firmatari del Protocollo e che ha i seguenti obiettivi:

- Promuovere, nel breve, medio e lungo periodo, una cultura della solidarietà sociale;
- Favorire progettualità comuni anche a valere sui fondi strutturali e le risorse dell'Unione Europea, che promuovano l'innovazione sociale;
- Predisporre accordi/convenzioni tra i diversi Enti coinvolti e con le singole strutture finalizzate al potenziamento di attività di sostegno sociale e materiale rivolte ai cittadini in condizione di difficoltà, vulnerabilità e povertà al fine di realizzare interventi integrati e coordinati.

Visti

- Il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- Lo Statuto Comunale;
- Il D.Lgs. 267/2000;

Tanto premesso, il Dirigente

PROPONE AL SINDACO

Di prendere atto della relazione istruttoria sopra esposta e di proporre alla Giunta Comunale l'approvazione per quanto di competenza

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Pedalino

Documento di Consultazione

Letta la relazione istruttoria e preso atto di quanto innanzi precede,

IL SINDACO DELLA CITTA' DI AFRAGOLA PROF. ANTONIO PANNONE

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Di richiamare le premesse sopra rappresentate che costituiscono parte integrante del presente atto.

Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa “ Città Visibili “ da sottoscrivere con la rete associativa CSL che ha quale punto programmatico principale una forma di Coordinamento per lo Sviluppo Locale .

Di autorizzare il Sindaco della Città di Afragola alla sottoscrizione del protocollo di intesa

Di demandare al Dirigente del Settore Culturale e Sociale per i successivi adempimenti e provvedimenti di competenza;

Di rendere, stante l'urgenza a provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO

Prof. Antonio Pannone

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione istruttoria e la proposta di deliberazione che precedono, relative all'argomento in oggetto segnato;

RITENUTA la proposta, così come formulata, meritevole di approvazione;

ACQUISITO, sulla stessa il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

A voti unanimi resi favorevolmente in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE la su riportata proposta di deliberazione, così come formulata, riguardante l'argomento in oggetto segnato, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione separata unanime e favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza a provvedere, con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000

PROTOCOLLO D'INTESA

CITTA' VISIBILI

La Rete Associativa Coordinamento per lo Sviluppo Locale - CSL- in collaborazione con Caritas Diocesana di Aversa e Federconsumatori Napoli, propone il seguente Protocollo d'Intesa a Comuni, Ambiti Territoriali e a tutti gli Enti Pubblici dell'area nord di Napoli che possono contribuire agli scopi del seguente Protocollo.

Il Protocollo ha come obiettivo quello di mettere al centro temi quali povertà, salute e benessere sociale e stipulare un accordo tra Terzo Settore, il volontariato e Istituzioni al fine di provare a comprendere, programmare e rispondere più efficacemente ai bisogni del territorio urbano a nord di Napoli.

PREMESSA

I comuni dell'area urbana a nord di Napoli sono caratterizzati da molteplici criticità simili:

- **Urbanizzazione** - Le conseguenze della conurbazione hanno raggiunto livelli insostenibili, basti pensare che tra i primi 10 centri più cementificati d'Italia figurano ben 6 comuni dell'area a nord di Napoli;
- **Povertà** - Più della metà dei cittadini è a rischio povertà ed esclusione sociale, più della metà della popolazione è disoccupata e i tassi di inoccupazione giovanile sono i più alti d'Europa;
- **Sanità** - L'aspettativa di vita è la più bassa d'Italia e le diseguaglianze risultano acute dalle difficoltà di accesso ai servizi sanitari che penalizzano la popolazione di livello sociale basso;
- **Istruzione** - circa il 40% dei giovani rientrano nella categoria NEET - non impegnati in percorsi di istruzione, formazione o lavorativi - e più del 20% non adempie l'obbligo scolastico. In più, la crescita esponenziale delle scuole private e la parallela fuga degli studenti dalle scuole pubbliche sta contribuendo ad allontanare i ragazzi dal riconoscimento del primo e più importante rapporto con lo Stato.
- **Criminalità** - Il numero di delitti violenti denunciati nella città Metropolitana di Napoli è il più alto in Italia. Ampiamente diffusa e radicata tra i giovani la cultura dell'illegalità, accompagnata da alti tassi di microcriminalità.
- **Instabilità politica** - il triste fenomeno dello scioglimento di amministrazioni comunali per infiltrazioni camorristiche, oppure, in presenza di stabilità amministrativa, la prassi diffusa di cambiare di continuo i referenti delle politiche sociali, acuisce ancor di più le difficoltà sopra elencate. Diventa difatti assai difficile programmare e strutturare politiche ed interventi di contrasto del disagio e sviluppo sociale dell'area. Di conseguenza gli interventi in questo settore risultano frammentati, inadeguatamente programmati e si limitano a tamponare alcune emergenze.

CONSIDERATO CHE

La Rete CSL, in collaborazione con Caritas Aversa e Federconsumatori intendono perseguire obiettivi in rete di inclusione sociale di persone e famiglie in condizione di vulnerabilità e di povertà, aumentare il diritto alla salute e promuovere il benessere sociale nel territorio a Napoli nord.

L'obiettivo dei Comuni, Ambiti Territoriali è anche quello di sviluppare una rete dei servizi alla persona, al fine di tutelare le condizioni di vita delle fasce deboli e la sicurezza dei cittadini attraverso la promozione di pari opportunità, la condivisione di responsabilità e la valorizzazione del capitale umano e sociale della comunità e che gli stessi dispongono di un consolidato sistema di interventi e di servizi sociali finalizzati a promuovere il sostegno e il superamento di stati di disagio sociale ed economico delle persone in difficoltà presenti nel proprio territorio.

La crisi strutturale ed economica ci obbliga a ripensare approcci e modalità di sviluppo nella direzione di una maggior valorizzazione delle pratiche e delle reti nell'area sociale, in particolare nella fase attuale per fronteggiare il manifestarsi di vecchie e nuove forme di vulnerabilità e di povertà; si rende necessario avviare un lavoro di concertazione, al fine di condividere, programmare e realizzare interventi integrati di sostegno e inclusione sociale.

Tutto ciò premesso, considerato e visto si stabilisce quanto segue:

ARTICOLO 1: FINALITA'

Il protocollo d'intesa è finalizzato ad implementare una collaborazione tra gli Enti firmatari quale luogo di programmazione nel quale le crescenti esigenze del welfare dell'area a nord di Napoli potranno trovare ipotesi strategiche, progettuali e canali di finanziamento con cui realizzarle.

Scopo del protocollo infatti sarà di implementare una cultura sociale innovativa e capace di rispondere anche alle nuove povertà. La complementarietà degli Enti pubblici, Terzo Settore e Volontariato coinvolti garantiranno prospettive in grado di intercettare i nuovi bisogni tramite la costituzione di un osservatorio permanente, cui potranno partecipare a seconda delle contingenze anche: Università, Associazioni datoriali, Sindacati e rappresentanti del terzo settore. Ufficio di coordinamento e supporto alle attività sarà la Rete Associativa CSL con sede operativa in Piazzetta Durante vico VI Durante 5/7 Frattamaggiore NA.

ARTICOLO 2: OGGETTO

Oggetto del presente Protocollo è l'attivazione di un rapporto di collaborazione stabile tra gli Enti

Firmatari del Protocollo e che ha i seguenti obiettivi:

- Promuovere, nel breve, medio e lungo periodo, una cultura della solidarietà sociale;
- Favorire progettualità comuni anche a valere sui fondi strutturali e le risorse dell'Unione Europea, che promuovano l'innovazione sociale;
- Predisporre accordi/convenzioni tra i diversi Enti coinvolti e con le singole strutture finalizzate al potenziamento di attività di sostegno sociale e materiale rivolte ai cittadini in condizione di difficoltà, vulnerabilità e povertà al fine di realizzare interventi integrati e coordinati.

ARTICOLO 3: TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Le aree di intervento su cui le parti firmatarie del presente protocollo svilupperanno azioni specifiche riguarderanno:

Area di intervento 0: Trasversale

- Osservatorio sulle politiche sociali, di monitoraggio dei servizi esistenti e di intercettazione dei bisogni condivisi
- Coordinare la comunicazione di bisogni, servizi, attività e opportunità da sviluppare
- Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione ai cittadini rispetto ai servizi esistenti e da attivare
- Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione alle Istituzioni riguardo la necessità di una maggiore centralità e stabilità delle politiche sociali, rispetto ai bisogni rilevati e ad interventi da proporre

Area di intervento 1: Povertà

- Coordinamento e sviluppo di interventi per il contrastare il fenomeno di indigenza
- Iniziative innovative di assistenza e sostegno a persone e famiglie in condizioni disagiate e/o a rischio di esclusione
- Favorire percorsi di formazione e orientamento al lavoro

Area di intervento 2: Salute

- Iniziative di informazione, sensibilizzazione e prevenzione, supporto e facilitazione all'accesso ai servizi socio-sanitari
- Iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e di contrasto del degrado urbano e all'inquinamento,
- Interventi di contrasto e prevenzione alla cultura dell'illegalità, devianza e disagio minorile
- Sostegno e promozione dell'inclusione e partecipazione delle persone disabili all'autonomia e alla vita di comunità

Area di intervento 3: Benessere Sociale

- Promozione di interventi per favorire città più vivibili, accoglienti e sostenibili
- Favorire e realizzare eventi pubblici di promozione dell'inclusione, aggregazione sociale e culturale
- Favorire maggiore coesione tra Istituzioni e cittadini, promuovere la cultura della legalità, responsabilità sociale, della cooperazione e della solidarietà.
- Monitorare e promuovere i servizi pubblici, facilitare l'accesso e la fruibilità ai servizi e spazi pubblici

ARTICOLO 4: RISORSE E FINANZIAMENTI

Le parti si impegnano fin d'ora a valutare la possibilità di stipulare apposite convenzioni che definiscano gli indirizzi, le attività, le risorse umane, strumentali e finanziarie da mettere in campo per la realizzazione delle attività.

La rete CSL assisterà le parti firmatarie nella programmazione e progettazione finalizzate all'intercettazione di risorse regionali, nazionali ed europee ed altre eventuali opportunità disponibili.

ARTICOLO 5: IMPEGNI DELLE PARTI

Nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, i soggetti si impegnano a realizzare un lavoro di concertazione e integrazione al fine di realizzare un sistema di interventi atti a promuovere e implementare politiche di solidarietà territoriale.

La Rete CSL

Si fa promotore dell'iniziativa, coordina e supporta e segue i processi per lo sviluppo delle azioni definite nel protocollo e coinvolge attivamente altre realtà del Terzo Settore e del Volontariato interessate a costruire questo percorso

La Caritas di Aversa

Collabora e contribuisce, grazie all'esperienza maturata nel settore, all'analisi dei bisogni e alla programmazione degli interventi da sviluppare, in particolare riguardo ad attività e servizi di assistenza e contrasto alle povertà.

Federconsumatori

Collabora, supporta e promuove il percorso intrapreso garantendo esperienze e competenze in ambito giuridico, legale e di tutela dei diritti

L' Istituzione aderente

Individua il Funzionario dott.ssa Gelsomina Di Micco quale responsabile che segue i processi e gli sviluppi delle azioni definite nel Protocollo d'Intesa per nome e per conto dell'Amministrazione. Per eventuali sostituzione del referente fa fede una comunicazione via PEC alla Rete CSL

ARTICOLO 6: DURATA DEL PROTOCOLLO

La durata del presente protocollo è stabilita fino al 01/09/2028 a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

ARTICOLO 7: DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme vigenti nelle materie in oggetto

Letto approvato e sottoscritto

Afragola

Le Parti

Responsabile dell'Ente : _____

Legale Rappresentante Rete Associativa CSL: _____

Documento di Consultazione



Comune di Afragola

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Protocollo d'Intesa "Città Visibili".

Il Dirigente del SETTORE CULTURALE E SOCIALE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Afragola, 02/04/2025

Documento di Consultazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
ANTONIO PANNONE

Segretario Generale
ELISABETTA FERRARA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Afragola, 17/04/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 16/04/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).